



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
A SCUOLA CON EMMANUEL

**SETTORE e Area di Intervento:**  
Codifica: E  
Settore: Educazione e Promozione culturale  
Area d'intervento: Interventi di animazione nel territorio

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

“A Scuola con Emmanuel” vuol prendere spunto proprio dal gioco per trasferire agli allievi le cosiddette life skills (competenza per la vita). Il termine life skills viene generalmente riferito ad una gamma di abilità emotive, relazionali e cognitive di base che permettono alle persone di acquisire un comportamento versatile e positivo, grazie al quale è possibile affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana. Con l'auspicio che tramite loro, poi, possano essere trasmessi messaggi importanti alla famiglia e a tutta la società.

Il progetto intende realizzare i seguenti obiettivi specifici:

- A. Avviare gli interventi educativi nelle scuole elementari e medie;
- B. Individuare uno strumento sperimentale-pratico che coinvolga i minori;
- C. Creare incontri di condivisione e di dialogo tra scuola-famiglia-istituzioni locali;
- D. Diffondere, durante tutto il percorso, informazioni relative ai temi della promozione del benessere globale della persona nella prevenzione del disagio sociale ed alle iniziative promosse

### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

#### I Fase: accoglienza

L'accoglienza è un processo che prende avvio dopo le selezioni (con l'accettazione da parte dei giovani dell'impegno), ma non può considerarsi concluso nei primi giorni di servizio. Esso va, infatti, inteso come un modus operandi del servizio civile nel nostro ente, una impostazione organizzativa e relazionale che pone l'accento sulla relazione di fiducia e scambio di arricchimento reciproco che è opportuno instaurare fra ente e volontario. Ad avvio progetto, i volontari saranno istruiti su compiti e mansioni che verranno loro affidati. Ad apertura delle attività progettuali tutte le figure dell'ente impegnate nel servizio civile saranno coinvolte in un incontro mirato a ribadire ruoli e funzioni organizzative, a raccogliere aspettative, timori ed ansie dei giovani. Alla prima riunione parteciperanno anche i formatori e gli addetti al monitoraggio.

#### II Fase: ruolo e compiti assegnati ai volontari

I volontari lavoreranno in équipe durante la fase organizzativa delle varie attività previste dal progetto, mentre saranno suddivisi in 3 gruppi per la realizzazione delle attività laboratoriali.

Nel dettaglio i compiti assegnati ai volontari in servizio civile nel presente progetto:

### ***Azione 1. Realizzazione di percorsi didattici e laboratoriali nelle scuole elementari e medie***

- Raccogliere le necessarie indicazioni per svolgere le attività previste nei Laboratori: gli obiettivi, le fasi di lavoro, il planning e i risultati attesi;
- Collaborare alla creazione del data base;
- Collaborare nella preparazione del materiale necessario a realizzare le attività ludico/ricreative;
- Partecipare attivamente ai laboratori nel ruolo di guida e di facilitatore per promuovere sia l'apprendimento delle abilità manuali richieste nel laboratorio, sia la socializzazione, motivazione e partecipazione alle attività;
- Incontri con psicologo della Cooperativa L'Aurora (ente copromotore) per condivisione dei racconti sugli incontri con i minori.

### ***Azione 2. Concorso per la realizzazione di uno spot pubblicitario***

- Pubblicizzare il concorso presso le scuole;
- Promozione dell'attività presso le strutture scolastiche del territorio, incontrando i presidi o i docenti referenti degli istituti per organizzare gli incontri;
- Partecipare alla produzione dei materiali utili allo svolgimento degli incontri;
- Redigere e distribuire materiale pubblicitario per sensibilizzare le famiglie rispetto all'iniziativa proposta. Parte della stampa del materiale (n. 500 copie) è fornita dall'Ente copromotore "On the Road";
- Contattare tv locale.

### ***Azione 3. Creare incontri di condivisione e di dialogo scuola-famiglia-istituzioni***

- Promuovere l'attività recandosi presso le strutture scolastiche del territorio, incontrando i presidi degli istituti per organizzare gli incontri;
- Promuovere l'attività recandosi presso Comune e Provincia di Lecce per invitarli come referenti agli eventi finali;
- Pubblicizzare il concorso;
- Partecipare alla produzione dei materiali utili allo svolgimento degli incontri;
- Redigere e distribuire materiale pubblicitario per sensibilizzare le famiglie rispetto all'iniziativa proposta.

### ***Azione 4. "Pubblicizziamoci"***

- Preparare il materiale pubblicitario, i comunicati stampa da trasmettere alla stampa locale;
- Svolgere un'attività di aggiornamento dei dati aggiornati sul fenomeno del disagio sociale nel territorio leccese da riportare sia on line, sia su piccoli libricini cartacei (max. 20 pagine);
- Svolgere un'attività di aggiornamento del sito internet e social network.

### ***Modalità d'impiego***

Attraverso il progetto il gruppo di volontari in servizio civile, supportato e coordinato da figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizza gli interventi previsti da progetto. I volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste dal piano di attuazione e, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

I volontari svolgeranno il servizio per un totale di **n. 30 (trenta) ore settimanali**.

**CRITERI DI SELEZIONE**

Si rinvia al Sistema di Reclutamento e Selezione accreditato dall'UNSC  
Criteri stabiliti dal Decreto n.173 dell'11 giugno 2009 del Capo dell'Ufficio Nazionale per il servizio civile.

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30 (trenta)

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5 (cinque)

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- I volontari hanno l'obbligo al mantenimento della riservatezza in merito ai dati sensibili trattati;
  - Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali;
  - Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
  - Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive);
  - E' richiesta, inoltre, massima disponibilità alla partecipazione di iniziative formative promosse dalla Regione Puglia - Ufficio Servizio civile e da altri enti e associazioni. Tali attività rientreranno nelle attività di servizio al pari della formazione generale e specifica.
- Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64: nessuno.

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 6 (sei)

Numero posti con solo vitto: 0 (zero)

La sede di attuazione del progetto sarà presso il "Consorzio Emmanuel" via Lecce, Novoli, Km 2 a Lecce.

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

Eventuali crediti formativi riconosciuti: nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: nessuno

In merito all'acquisizione delle conoscenze da parte dei volontari, il Consorzio Emmanuel, sede locale di ente accreditato di Confcooperative, rilascerà al termine del periodo di Servizio Civile – anche a seguito del modulo formativo specifico sul bilancio delle competenze (Modulo 10) – apposita attestazione ai fini del curriculum vitae contenente le conoscenze utili alla crescita professionale sotto riportate:

**1. Conoscenze tecniche**

- utilizzo dei principale strumenti informatici di base (relativi sistemi operativi, word, power point, internet e posta elettronica);
- elaborazione di materiale informativo;
- conoscere la struttura organizzativa ove si svolge il servizio (organigramma, ruoli professionali, flussi comunicativi, ecc...);
- sapere redigere un curriculum e una lettera di presentazione.

**2. Conoscenze organizzative e di sviluppo**

- saper lavorare in gruppo con altri volontari e gli altri soggetti presenti nel progetto ricercando costantemente forme di collaborazione;
- saper diagnosticare i problemi organizzativi e/o i conflitti di comunicazione che di volta in volta si potranno presentare nella relazione con i minori;
- organizzazione logistica di attività ed eventi previsti dal progetto;

- collaborando con altre figure professionali i volontari potranno apprendere i principali metodi per progettare e pianificare un lavoro, individuando gli obiettivi da raggiungere e le necessarie attività e risorse temporali e umane;
- saper gestire e valorizzare il tempo di lavoro.

### 3. Capacità e conoscenze relazionali:

- sviluppare una comunicazione chiara, efficace e trasparente con i diversi soggetti che a vario titolo saranno presenti nel progetto (i Minori, le famiglie, gli altri volontari, gli OLP, ecc...);
  - saper gestire un contesto ludico-educativo;
- apprendere competenze specifiche rispetto al lavoro di gruppo;
- apprendere competenze specifiche per relazionarsi con referenti di scuole, enti pubblici presenti nel territorio.

### 4. Conoscenze cognitive:

- capacità di analisi;
- capacità di ascolto;
- saper affrontare e risolvere gli eventuali problemi e/o conflitti, allestendo le soluzioni più adeguate al loro superamento;
- capacità di lavorare in gruppo.

Il Soggetto di natura privata "Asesi" (Associazione Servizi Sindacali) attesta le stesse conoscenze utili alla crescita professionale come sopra elencate utili alla crescita professionale indicate nella Convezione allegata, acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio civile con l'attuazione del presente progetto.

### FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione specifica, nel percorso formativo di Confcooperative, ha l'obiettivo di fornire al volontario la formazione specifica e quindi le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste nel progetto e descritte alla voce 8.

MODULI	CONTENUTO	FORMATORE	N. ORE
1° e 2° Modulo: "Presentazione Ente". "Programmazione delle attività e modalità per l'attuazione del progetto"	<i>I due incontri hanno lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sul contesto, il progetto e sui diretti referenti in cui si trova a svolgere il proprio servizio.</i>	<i>Pulli Serenella</i>	<i>4 ore</i>
3° Modulo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile"	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi storico-legislativi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;</li> <li>- elementi del Testo Unico 81 e decreti applicativi;</li> <li>- responsabilità dei volontari e responsabilità dell'ente;</li> <li>- la prevenzione dei rischi come strategia di riduzione del danno</li> </ul>	<i>Valerio Indirli</i>	<i>8 ore</i>
4° Modulo: La Comunicazione strategica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La relazione d'aiuto: definizione, aspetti generali, requisiti, finalità;</li> <li>- I bisogni della persona (utente), analisi della domanda, il matching;</li> <li>- Le capacità Relazionali;</li> <li>- Lo stile comunicativo e training</li> </ul>	<i>Mirko Antonc chi</i>	<i>10 ore</i>

	<p><i>assertivo;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>La comunicazione efficace e gli ostacoli della comunicazione;</i></li> <li>- <i>L'ascolto empatico, l'ascolto riflessivo, l'ascolto attivo;</i></li> <li>- <i>Il colloquio motivazionale di Miller e gli stadi del cambiamento;</i></li> <li>- <i>Modalità operative e setting d'intervento;</i></li> <li>- <i>Lavorare in équipe e collaborare con lo staff</i></li> </ul>		
<p>5° Modulo: <i>Ascoltare e parlare con i minori</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Elementi di psicologia dell'educazione;</i></li> <li>- <i>Tecniche di dialogo con i minori</i></li> </ul>	<p><i>Anna Mazzotta</i></p>	<p><i>6 ore</i></p>
<p>6° Modulo:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>La relazione di aiuto nell'ambito dell'intervento di prevenzione e cura delle dipendenze patologiche e nella promozione del benessere globale della persona;</i></li> <li>- <i>Aspetti Generali : Lo scenario, le origini, la situazione epidemiologica, l'evoluzione del fenomeno, le prospettive di intervento;</i></li> <li>- <i>Vecchie e nuove dipendenze: dipendenza da sostanze e senza sostanze (gambling);</i></li> <li>- <i>La comunità terapeutica per tossicodipendenti : gli strumenti operativi; " l'ambiente -il clima "; il gruppo e le sue dinamiche; le regole e la modalità d'intervento della comunità Emmanuel.</i></li> <li>- <i>I centri psicopedagogici della Consorzio Emmanuel;</i></li> <li>- <i>Il prendersi cura, l'osservazione, l'ascolto, la comunicazione nella realzione di aiuto con la persona dipendente.</i></li> <li>- <i>La promozione delle life skills</i></li> </ul>	<p><i>Leone Vincenzo</i></p>	<p><i>16 ore</i></p>
<p>7° Modulo: <i>"Tecniche e metodologie di realizzazione dei laboratori"</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>La programmazione di attività: obiettivi, metodi, risorse necessarie</i></li> <li>- <i>Strumenti di animazione: es, attività di gruppo, laboratori, giochi di ruolo, story telling, scrittura creativa, giochi-sport</i></li> </ul>	<p><i>Anna Mazzotta</i></p>	<p><i>6 ore</i></p>
<p>8° Modulo: <i>Come redigere un comunicato stampa ed elementi principali della comunicazione sui social network</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Elementi fondamentali per redigere un comunicato stampa;</i></li> <li>- <i>La comunicazione social</i></li> </ul>	<p><i>Myriam Giannico</i></p>	<p><i>5 ore</i></p>

<p>9° Modulo: "Cooperative e imprese sociali"</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cos'è una cooperativa;</li> <li>- i principi cooperativi,</li> <li>- tipi di cooperative,</li> <li>- come si costituisce una cooperativa, organizzazione e funzionamento – normativa di riferimento;</li> <li>- inserimento lavorativo di persone svantaggiate</li> <li>- Idee imprenditoriali e piano d'impresa</li> </ul>	<p>Antonio Verdura</p>	<p>5 ore</p>
<p>10° Modulo : " Bilancio di competenze".</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bilancio delle competenze acquisite;</li> <li>- Costruzione curriculum vitae;</li> <li>- Mappa delle opportunità.</li> </ul>	<p>Laura Caforio</p>	<p>10 ore</p>
<p>11° Modulo: "Valutazione conclusiva"</p>	<p>Rivalutare l'esperienza vissuta esaminando in modo obiettivo la propria crescita personale e professionale.</p>	<p>Serenella Pulli</p>	<p>2 ore</p>

**Durata formazione: 72 ore**

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall' avvio del progetto.

Il Modulo 3 "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

**DOVE PRESENTARE DOMANDA:**

alla ca Serenella Pulli  
c/o Consorzio Emmanuel  
Via S.da Prov.le Lecce – Novoli, 23  
73100 Lecce

**CONTATTI:**

Tel. 0832/358360  
Mail. [promotion@emmanuel.it](mailto:promotion@emmanuel.it)